

We prepare for

Cambridge

English Qualifications



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



**COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. CONSIGLIO DI ISTITUTO
STUDENTI
FAMIGLIE
PERSONALE ATA
BACHECA
SITO
ATTI DELLA SCUOLA**

**Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER
L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF, parte annuale e PREDISPOSIZIONE DEL
PTOF TRIENNALITÀ 2022-2025**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DDG n. 2706 del 4/08/2022 (Decreto del Direttore Generale di incarico dirigenziale) con il quale la sottoscritta è stata individuata destinataria di proposta di incarico in qualità di Dirigente scolastico nel ruolo dell'amministrazione scolastica periferica della regione Veneto e l'accettazione della proposta con sede di assegnazione ITIS CARLO ZUCCANTE (VE).

VISTO il Dlgs. n. 297/94.

VISTO il DPR n. 275/99.

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

VISTO il DPR n. 80/2013.

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, *Indicazioni sull'insegnamento dell'Educazione Civica*, con riferimento ai tre nuclei tematici principali.

 *Triennio: Via Astorre Baglioni, 22
Biennio: Via Raffaele Cattaneo, 3
30173- Venezia-Mestre
Codice Min.: VETF04000T – C.F.82005200272
Codice Fatturazione Elet.: UEFT2WE*

 *Triennio: tel. 041/5341046
fax 041/5341472
Biennio: tel.041/950960
fax 041/5058416*

 *e-mail: vetf04000t@istruzione.it
PEC : vetf04000t@pec.istruzione.it
Sito web: www.itiszuccante.edu.it*



VISTE Le “Indicazioni strategiche *ad interim* per *preparedness* e *readness* ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022-2023)”, del mese di Agosto 2022.

VISTA la nota MI prot. n. 23940 del 19/9/2022 relativa alle indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche all’inizio del nuovo triennio 2022/2025.

CONSIDERATO altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione dell’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della missione 4 – componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea.

VISTO il “Piano Scuola 4.0” , Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170.

RITENUTO di dover fornire suggerimenti, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale e regionale, e altresì, con le attese delle famiglie e degli alunni, con le responsabilità di tutta la comunità educante, nell’intento condiviso di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e speciali;

AL FINE di offrire indicazioni, mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio).

CONSIDERATO che il PTOF indica il traguardo che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere, attraverso la condivisione dell’azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio.

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR n. 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per le eventuali modifiche del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, valido per il triennio 2022-2023, nonché per la elaborazione del PTOF 2022-2025 che espliciti le





scelte strategiche coerenti con la *mission* e la *vision* della comunità scolastica e territoriale in cui insiste L'ITIS ZUCCANTE.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio per la parte annuale anno scolastico 2022-2023, "sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione".

Come è noto, la legge trasforma il POF in Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) che, in quanto tale, è integrato con la gestione finanziaria e con tutte le risorse concretamente disponibili ed è rivedibile annualmente tenendo conto delle indicazioni di seguito esplicitate.

L'anno scolastico 2022-2023 si caratterizza, in termini di progettualità, per l'essere il primo anno del triennio 2022-2025 e, come disposto dalla L. n. 107/2015, anche quello di elaborazione del PTOF relativo al triennio 2022-2025.

Il PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel Piano per il miglioramento e deve ambire a mantenere alta la qualità del servizio d'istruzione offerto **indirizzando tutta l'azione della comunità scolastica alla finalità ultima dell'azione didattica: il successo formativo di tutti gli studenti.**

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, infatti, l'offerta formativa dell'ITIS "Carlo Zuccante", inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti dovrà contribuire al sereno sviluppo e al miglioramento **di una preparazione culturale di base e specialistica, all'acquisizione della padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ad ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze** che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandoli altresì ad affrontare, con gli strumenti necessari anche studi universitari in qualsiasi ambito e richieste del mondo sociale e del lavoro.

Allo stesso modo inoltre, l'Itis Zuccante deve rispondere alle esigenze formative provenienti dall'utenza adulta del territorio, offrendo opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione in sinergia con le altre agenzie che sul territorio si occupano di educazione degli adulti e percorsi di II livello.

Pertanto, data la complessità della sfida educativa che si presenta, anche in conseguenza degli effetti post-pandemici che hanno avuto un impatto significativo





sul percorso degli studenti, sarà necessario **attivare specifiche azioni formative e prioritariamente**, nello specifico :

- progettare **azioni metodologiche e didattiche orientate alla riduzione dell'insuccesso scolastico** nelle aree disciplinari in cui esso è concentrato.

- potenziare per tutte le discipline una **didattica il più possibile laboratoriale**, adottando metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; privilegiare attività di gruppo, *problem solving*, *tutoring*, *peer education*, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;

- **potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali** a sostegno dell'apprendimento, con la creazione, ove possibile, di sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo **scambio di buone pratiche**;

- **progettare nuovi ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni cooperative e collaborative che coinvolgano gli studenti, facilitino l'apprendimento tra pari, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di stare e apprendere insieme;

- **potenziare i laboratori professionalizzanti** attraverso un'accurata pianificazione degli spazi e degli acquisti per il rinnovo degli arredi, della strumentazione e dei materiali coerente con gli obiettivi e traguardi del curriculum dei vari indirizzi e delle diverse articolazioni.

- **progettare ed implementare percorsi personalizzati o individualizzati** per alunni con bisogni educativi speciali, al fine di rispondere all'esigenza prioritaria di inclusione e di prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione e conseguire il successo formativo, anche in chiave interculturale;

- **strutturare percorsi di potenziamento**, anche attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, **valorizzando le eccellenze** con la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale ed europeo;





- **promuovere la condivisione delle regole di convivenza** e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione, grazie ai contenuti trasversali di Ed. Civica per una maggiore consapevolezza del convivere sociale nel senso del pieno rispetto di sé, degli altri e di ciò che significhi davvero diventare un "cittadino attivo", avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di **prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo**;

- **potenziare la conoscenza delle lingue straniere** e delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, di progetti di partenariato, di attività svolte secondo la metodologia CLIL

- **promuovere uno stile di vita sano** attraverso la comprensione del legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale, al fine di eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Allo scopo di realizzare le azioni formative sopra individuate, appare ormai non più rimandabile, anche in continuità con le attività di formazione realizzate e indicate tra le priorità del triennio appena concluso e relative alla didattica delle competenze,

- la **definizione e la successiva concreta realizzazione di un curriculum verticale d'istituto per competenze** volto al raccordo tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo, che metta al centro, come obiettivi trasversali, quei principi di legalità, cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione per la sicurezza a cui si è fatto riferimento, di fatto strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in modo coerente con le Linee guida Istituti Tecnici.

- **l'avvio dell'elaborazione** di strumenti per la **rilevazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza** degli alunni;

- **l'adozione modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa** (D. Lgs 62/2017) che promuova l'autovalutazione degli alunni, l'utilizzo di strumenti e criteri di valutazione condivisi, compiti in situazione e altre modalità valutative che consentano l'identificazione delle competenze da certificare al termine del ciclo di studi.

- **la partecipazione a reti di scuole**, al fine di promuovere il confronto tra scuole, la condivisione delle esperienze, scambio di buone pratiche, la circolazione delle idee.





Si ribadisce inoltre l'**importanza dell'Orientamento** in tutte le fasi del percorso quinquennale.

L'orientamento in ingresso deve essere continuo; pur auspicando che la scelta della specializzazione da parte degli studenti sia un atto consapevole, si suggerisce l'opportunità di programmare assidue azioni, *in itinere*, di orientamento e di riorientamento (fra le diverse specializzazioni o altro).

Sarà quindi fondamentale perseguire strategie di continuità, prevedendo azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità con una **particolare attenzione alle classi seconde** ai fini di una scelta consapevole dell'articolazione del successivo triennio.

L'orientamento degli studenti in uscita, sia per la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro, assume un ruolo particolarmente importante, a maggior ragione in questi tempi di crisi dovuti alle conseguenze dell'emergenza Covid e alla complessa situazione internazionale. Le attività orientative implementeranno il patrimonio di competenze degli studenti, diventando potenziali catalizzatori di sviluppo, attraverso azioni di continuità tra la scuola e il territorio e "alleanze formative" con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca.

Strettamente collegata all'esperienza del PCTO è **la tematica della Sicurezza**. E' necessario promuovere in tutto il corso di studi, a partire già dal primo anno, la cultura della sicurezza, Ciò potrà realizzarsi attraverso attività di formazione, informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti; Sicurezza vuol dire anche promozione anche di una cultura di quella digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

La sfida che si presenta esige **partecipazione e collegialità**.

Sarà necessario coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei necessari Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.

Nessun obiettivo potrà essere raggiunto se non verrà sviluppata la cooperazione e la collaborazione tra le varie componenti dell'istituzione scolastica, tra scuola e studenti, scuola e famiglia, scuola e territorio.



Si dovrà costruire prima di ogni cosa **un vero senso di appartenenza al gruppo**, alla comunità, alla scuola, migliorando il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie relativamente agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti, al fine di procedere collegialmente, in maniera condivisa, nel rispetto delle opinioni e delle differenze.

Per far ciò dovranno pertanto essere individuate azioni volte a **migliorare il clima della scuola**, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;

Contemporaneamente, per una più ampia realizzazione del servizio scolastico, anche in considerazione delle condizioni del presente scenario, sarà inoltre opportuno il coinvolgimento del territorio, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore con i quali sottoscrivere appositi protocolli e convenzioni, reti di scopo..

Tutte le azioni dovranno essere oggetto di **monitoraggio e valutazione** senza la quale non c'è miglioramento. Essenziale incrementare la cultura dell'autovalutazione d'Istituto, potenziare il sistema di valutazione dei servizi, attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti e realizzare un monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto;

Come già anticipato, in continuità con le priorità indicate nel precedente triennio, si pone **l'azione di formazione** del personale che dovrà proseguire e diventare **permanente**.

Si suggerisce *in primis*, grazie al supporto dei docenti e del personale esperto, di **generalizzare l'uso delle tecnologie digitali** tra il personale e consolidarne la competenza.

Questa ulteriore risorsa strumentale sarà funzionale al miglioramento dell'offerta formativa, sosterrà la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, supportando l'innovazione tecnologica.

Ciò potrà indurre inoltre, ad un progressivo e naturale miglioramento dei **processi di dematerializzazione**, favorendo nella semplificazione delle procedure e la **trasparenza amministrativa**.





Bisognerà infine definire le proposte di **formazione** collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Certamente è auspicabile estendere sempre ad un maggior numero di docenti, la formazione relativa allo sviluppo della **didattica per competenze**, proseguendo in particolare con la formazione propedeutica all'elaborazione del **curricolo per le competenze trasversali**;

Si sottolinea inoltre, l'importanza di avviare una riflessione **sul tema della valutazione formativa** e su quella volta a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali **dell'accoglienza e dello stile relazionale** e quelli della gestione delle **dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti**.

Nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, sarà necessario programmare percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità in ambito amministrativo-contabile, all'innovazione tecnologica e alla valutazione di sistema.

Consapevole che si tratti di una sfida molto ambiziosa da affrontare nel corso del triennio, sono fiduciosa che, sicura anche del supporto costante continuo di questa dirigenza, la comunità educante dello Zuccante saprà cogliere, con spirito di collaborazione, serietà e impegno le indicazioni fin qui fornite per l'elaborazione del PTOF di istituto.

Venezia 17 ottobre 2022

La Dirigente Scolastica
Maria Rosaria Melita

